



Direzione Didattica 3° Circolo "Aldo Moro"

Via Ugo La Malfa - 80021 AFRAGOLA (NA)

Tel./Fax 081.8603934 e-mail: naee105003@istruzione.it,

naee105003@pec.istruzione.it C.F.: 80103910636

Codice meccanografico:NAEE105003 SITO WEB:www.aldomorocd.gov.it



RELAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL CONTO CONSUNTIVO 2018

Il Conto Consuntivo è stato predisposto dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, conformemente a quanto disposto dal comma 5 dell'art.18 del D.I. n.44 del 01/02/2001, e consegnato al Dirigente Scolastico con nota prot. n°1648/B15 del 15/03/2019, completo di tutti i documenti.

Il Conto Consuntivo 2018 viene sottoposto dal D.S. all'esame del Collegio dei revisori dei Conti e poi del Consiglio di Circolo per l'approvazione.

Le poste iniziali della previsione sono quelle indicate nel Programma annuale approvato dal Consiglio di Circolo con delibera n.03 del 25 gennaio 2018.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2018, il Programma Annuale è stato gestito secondo la normativa vigente attraverso le attività ed i progetti in esso contemplati. Attraverso la gestione finanziaria delle risorse economiche disponibili, l'Istituzione scolastica ha potuto raggiungere i traguardi e gli obiettivi di processo previsti nel Piano di Miglioramento elaborato sulla scorta del rapporto di Autovalutazione (RAV) nella prospettiva del perseguimento delle priorità strategiche connesse alla mission ed alla vision delineate nel Piano dell'Offerta Formativa.

INTRODUZIONE

Il Conto Consuntivo nella scuola dell'autonomia costituisce lo specchio della gestione complessiva annuale in quanto evidenzia la rendicontazione delle operazioni finanziarie effettuate e dei risultati conseguiti nel quadro degli obiettivi fissati dal P.T.O.F. e dei principi generali di riferimento che connotano l'azione amministrativa.

La scrivente Dirigente scolastico, prof.ssa Rosalba Sorrentino, ha gestito l'Esercizio Finanziario in continuità con quanto precedentemente realizzato nella prospettiva del perseguimento dei seguenti obiettivi:

OBIETTIVI NAZIONALI

- Assicurare la gestione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione, la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del PtOF.
- Assicurare il funzionamento generale dell'Istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi,
- Promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche.
- Promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

OBIETTIVI REGIONALI

- Promuovere e monitorare la realizzazione di azioni e/o percorsi specifici che consentano il miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali e la riduzione della varianza tra classi.
- Potenziare le competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti incentivando percorsi di educazione alla legalità, anche in riferimento ai fenomeni di devianza giovanile e bullismo.
- Diminuire i fenomeni di dispersione, abbandono e frequenze a singhiozzo (FAS) anche attraverso percorsi di innovazione didattica.

OBIETTIVI DERIVANTI DAL RAV DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

- Promuovere, sostenere e rafforzare la comunicazione linguistica
- Sostenere i risultati scolastici sviluppando capacità logico-intuitiva per una lettura critica della realtà.
- Sostenere il miglioramento delle prove standardizzate.
- Sviluppare le competenze chiave europee predisponendo idonei ambienti di apprendimento.
- Implementare una didattica per competenze, sviluppando in particolare l'autonomia di ciascun alunno.
- Sostenere i risultati a distanza.

Preliminarmente si osserva che il Conto Consuntivo è stato predisposto secondo i dettami del D.l. n.44 dell'01/02/2001 impartite da Ministero dell'Istruzione.

Il Conto Consuntivo è composto da tre parti fondamentali che sono:

- Conto Finanziario
- Conto Economico
- Conto del Patrimonio

Il Conto Consuntivo si compone di:

Mod. H - conto finanziario
Mod. I - rendiconto prog/att
Mod. J - situazione amministrativa definitiva

Allegati: Mod. K - conto patrimonio
Mod. L - elenco residui
Mod. M - spese personale
Mod. N - riepilogo spese

La presente relazione si propone di rendicontare in modo sintetico e comprensibile la gestione economico-finanziaria del 3° Circolo Didattico "A. Moro" di Afragola e dei risultati raggiunti in rapporto agli obiettivi programmati, con particolare riferimento al PTOF e al Programma Annuale 2018, precisando che con le risorse indicate di seguito si è cercato, in generale, di perseguire le finalità del Circolo di seguito indicate.

Scuola dell'Infanzia

Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone le finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza.

Sviluppare l'identità significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenente a una comunità.

Sviluppare l'autonomia comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana; partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

Sviluppare la competenza significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fattori significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.

Sviluppare il senso della cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri; significa porre le fondamenta di un ambito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo – natura.

Scuola Primaria

La finalità della scuola primaria risiede nella promozione del pieno sviluppo della persona per la formazione dell'uomo e del cittadino. La scuola primaria caratterizza un arco temporale fondamentale per l'apprendimento e la costruzione dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

Per realizzare tali obiettivi, la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo al pieno sviluppo della persona umana; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

In questa prospettiva la scuola accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura. La scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Per i bambini e alle bambine che la frequentano, la scuola rappresenta un'opportunità per sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e per acquisire i saperi irrinunciabili; luogo in cui, attraverso gli alfabeti delle discipline, ciascun alunno può esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. La scuola concorre, quindi, a formare cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, a quello locale come a quello europeo.

La padronanza degli alfabeti di base è ancora più importante per i bambini che vivono in situazione di svantaggio: più solide saranno le strumentalità apprese nella scuola Primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione.

A tal fine è possibile individuare, nel rispetto della libertà di insegnamento, alcune impostazioni metodologiche di fondo:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità
- Favorire l'esplorazione e la scoperta
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativi
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio

Per l'esercizio finanziario 2018 con le risorse indicate di seguito si è cercato, in generale, di:

- perseguire le finalità istituzionali della scuola secondo i criteri di efficienza, efficacia ed economicità;
- proporre un'offerta formativa ampia e qualificata e rispondente il più possibile agli specifici bisogni formativi dell'utenza per favorire il successo formativo di tutti gli alunni;
- valorizzare le diverse professionalità presenti all'interno dell'Istituto;
- migliorare la qualità del servizio scolastico;
- garantire una corretta trasparenza amministrativa.

VALUTAZIONE DEI RISULTATI DELLA GESTIONE

La valutazione dei risultati della gestione si basa su due fondamentali aree di intervento: direzione ed organizzazione dell'istituzione scolastica e erogazione del servizio d'istruzione e formazione.

La prima area di intervento relativa alla **direzione ed organizzazione dell'istituzione scolastica**, si riferisce all'elaborazione e gestione dell'offerta formativa attraverso incarichi, commissioni di lavoro, compiti specifici, referenti alle diverse attività.

Ciascun plesso di scuola dell'infanzia e primaria è rappresentato da un coordinatore al quale il Dirigente assegna compiti organizzativi e di raccordo tra il personale Docente, il personale ausiliario, gli utenti. I coordinatori costituiscono lo staff di lavoro che ha lo scopo di assicurare la gestione unitaria dell'istituzione scolastica.

Inoltre incarichi specifici di Funzione Strumentale e Referente di progetto sono state assegnate a Docenti, ad Assistenti amministrativi e a collaboratori scolastici per assolvere ai diversi mandati di coordinamento, verifica e valutazione attività PtOF; supporto alle attività dei Docenti e ATA; supporto agli alunni, anche a quelli con BES; Continuità e Orientamento Formativo.

Per svolgere le citate attività sono stati utilizzati in primo luogo finanziamenti specifici, derivanti da precisi dettati contrattuali e, in secondo luogo, le risorse del Fondo d'Istituto, ripartito proporzionalmente tra le varie componenti e contrattate con le RSU.

La seconda area di intervento relativa **all'erogazione del servizio d'istruzione e formazione** si riferisce a tutte le attività di qualificazione e arricchimento dell'offerta formativa.

Le progettualità preventivate sono state realizzate, sia nella scuola dell'infanzia che nella scuola primaria, consentendo a tutti gli alunni di condurre esperienze legate a laboratori espressivi e naturalistico ambientali.

Per realizzare queste attività sono state utilizzate le risorse derivanti dai contributi del Ministero P.I. e dai Privati.

I principali obiettivi sono pertanto stati raggiunti, traendo conferma dalla loro validità sono stati riproposti anche nel Programma Annuale 2019.

VALUTAZIONE DEI RISULTATI

Nel corso dell'E.F. 2018 l'andamento della gestione ha sostanzialmente rispettato le esigenze operative, funzionali ed amministrative della Direzione Didattica 3° Circolo "Aldo Moro" di Afragola ed ha perseguito in modo efficace le finalità istituzionali della scuola, gli obiettivi strategici e quanto previsto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, come tradotto in termini economico- finanziari all'interno del Programma Annuale 2018.

Si può affermare che i risultati più significativi conseguiti nel trascorso esercizio siano riassumibili in 5 punti:

1. **aver garantito in ogni caso la continuità del servizio** ricorrendo, ove necessario, al conferimento di supplenze temporanee e grazie ad un'organizzazione flessibile dell'orario di servizio di tutto il personale della scuola;
2. **aver cercato di migliorare la qualità del servizio scolastico**, sia dal punto di vista amministrativo, sia da quello organizzativo e didattico, dedicando una particolare attenzione agli aspetti educativi, all'attività di supporto pedagogico, alla formazione/aggiornamento in servizio del personale, senza dimenticare gli aspetti relativi alla funzionalità dei laboratori, alla manutenzione dei sussidi anche informatici, alla necessaria dotazione di materiale di consumo;
3. **aver ampliato l'area dell'autonoma progettualità del Circolo** per rispondere alle finalità del P.T.O.F., intese come esigenze prioritarie della scuola nel suo complesso e comunque per ampliare l'offerta formativa curricolare ed extracurricolare a favore di tutti gli alunni;
4. **aver valorizzato le diverse professionalità** presenti all'interno della Direzione Didattica, nella prospettiva di promuovere l'assunzione di responsabilità a più livelli (personale amministrativo ed ausiliario che svolge incarichi specifici, docenti che svolgono Funzioni strumentali al PtOF, docenti collaboratori del Dirigente Scolastico, docenti responsabili di plesso/sede, docenti con incarichi specifici, docenti referenti);
5. **aver costantemente ricercato e sviluppato positivamente rapporti di collaborazione** con gli Enti Locali, Associazioni e i soggetti privati del territorio che possono dare e in parte hanno già dato un importante contributo alla vita della scuola.

Afragola, 15/03/2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Rosalba Sorrentino
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3 comma 2 lgs 39/1993